



# COMUNE DI BAGNONE

## PROV. DI MASSA CARRARA

---

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 del 28-02-2019

---

### ORIGINALE

**OGGETTO: Approvazione del piano finanziario, della relazione tecnica e determinazione delle tariffe relativa alla TARI per l'anno 2019**

L'anno duemiladiciannove e questo giorno VENTOTTO del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. GIOVANNI GUASTALLI, partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Luigi Perrone.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti 1, sebbene invitati, n. 11 come segue:

Marconi Carletto	Sindaco	Presente
LOMBARDI DANIELE	Vice Sindaco	Presente
GUASTALLI GIOVANNI	Consigliere	Presente
CORVI STEFANIA	Consigliere	Presente
MARGINESI MATTEO	Consigliere	Presente
BECCARI MARIA RITA	Consigliere	Presente
GHINETTI GAIA	Consigliere	Presente
LEONCINI GLORIA	Consigliere	Presente
OLIVIERI MICHELE	Consigliere	Presente
SANTINI ALBERTO	Consigliere	Presente
CORTESI GIANLUIGI	Consigliere	Assente

Dopo l'appello vengono giustificati i Signori:

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati Scrutatori i signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione presentata da parte del Responsabile del Servizio, la dott.ssa Gussoni Cristina;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno (GU Serie generale n. 292 del 17/12/2018) che ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è stato differito al 28 febbraio 2019, autorizzando al comma 2 dell'articolo unico l'esercizio provvisorio fino all'approvazione del Bilancio pluriennale 2019/2021 dell'Ente scrivente;

**Visto** il decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno (GU Serie Generale n.28 del 02-02-2019) con cui vi è stato un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Considerato** che l'art. 52 del D.Lgs n. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche alla tassa comunale sui rifiuti;

**Vista** la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti;

**Tenuto conto** che ai sensi dell'art. 31 del regolamento IUC approvato con Deliberazione di C.C. n. 40 del 24/07/2014, nonché dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Comune è tenuto, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa in parola, ad approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, secondo i parametri e gli elementi di cui al medesimo articolo 8;

**Considerato** che il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

**Dato atto** che i costi del servizio per il 2019 sono stati comunicati dall'UCML con PEC prot. 0000693 del 31/01/2019, in € 303.572,28, con un aumento dello 0,80% rispetto al 2018 (era €

301.152,13), “per effetto della variazione dell’Indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai” e un canone mensile di € 25.267,69;

**Rilevato** che i costi fissi preventivati a carico del Comune di Bagnone sono pari a 28.927,72 € come da allegato A) alla presente deliberazione;

**Considerato**, quindi, che il costo totale di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Bagnone è pari a 332.500 €, costo che deve essere integralmente coperto dalle tariffe;

**Valutato** che in virtù delle agevolazioni tariffarie previste nel regolamento TARI del Comune di Bagnone il valore delle agevolazioni è di € 25.554(era € 40.000 nel 2017 e € 27.744 nel 2018);

**Dato atto** che il costo delle agevolazioni concesse deve essere ripartito tra tutte le utenze domestiche e non domestiche, così come stabilito dall’articolo 1, comma 654, della L. n. 147/2013 e dall’articolo 45 del Regolamento Comunale IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2014;

**Considerato** che dal 01/01/2018 al 31/12/2018, anche a seguito dell’attività accertativa:

- il numero delle utenze “domestiche” è aumentato da 2.082 a 2.219, con un aumento della superficie dichiarata da 220.778,24 mq a 228.725,67 mq;
- il numero delle utenze “non domestiche” è diminuito da 102 a 98, con una diminuzione della superficie dichiarata da 13.274 a 12.199 mq;

**Considerato**, altresì, che ciò ha reso possibile dividere il costo totale del servizio di raccolta di RSU, pari a € 332.500, tra un numero maggiore di utenze, il che ha comportato la diminuzione media del:

- 4,15 % per le tariffe delle “utenze domestiche”;
- 5,17 % per le tariffe delle “utenze non domestiche”;

**Tenuto conto** che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l’art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, onere ribadito dall’articolo 45 del Regolamento Comunale IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2014;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l’articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell’articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

**Considerato** inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l’incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto

non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie;

**Dato atto** che:

- la quantità di rifiuti urbani prodotti dal Comune di Bagnone nel 2017, rilevati dalla Regione Toscana attraverso il modello MUD (Modello Unico Dichiarazione Ambientale), sono pari a 1.007.400 Kg e che per il 2018, alla data di redazione del piano TARI, non è pervenuta nessuna comunicazione dalla Regione Toscana che permettesse di aggiornare tale dato;
- il tasso di raccolta differenziata nel 2017 era pari a 66,70% dei rifiuti prodotti, dato in media con gli altri Comuni della Lunigiana;

**Presa visione** a tale proposito della proposta di Piano Finanziario come formulata dal Servizio Tributi nel testo allegato “A” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. l’Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è l’Unione di Comuni Montana Lunigiana;
2. il piano finanziario per la parte strettamente relativa alla quantificazione dei costi variabili è stato posto in essere in base ai dati forniti dall’Unione di Comuni Montana Lunigiana e relativamente ai costi fissi preventivati a carico del Comune;
3. la parte descrittiva e programmatica della relazione è stata predisposta in base ai documenti ufficiali dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana, ed in particolare al Programma di gestione dei rifiuti contenuto nella “Relazione tecnica – La Gestione dei Rifiuti” predisposta dal Servizio Ambiente dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana;

**Tenuto conto** che con i piani finanziari 2019 deve applicarsi anche la norma del comma 653 dell’articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**Viste** le linee guida “TARI – Fabbisogni standard - Art. 1 comma 653 della legge n. 147 del 2013 – Anno 2018”, pubblicate il 08/02/2018 dal MEF-Dipartimento delle Finanze e la simulazione del calcolo del fabbisogno standard del piano finanziario TARI 2019 (calcolata con i dati del 2018 non essendo ancora pervenuto il MUD dalla Regione Toscana), presente nella relazione tecnica allegata, e dal quale risulterebbe un costo del servizio pari a € 411.291,20, superiore del 24 % rispetto a quello in questa sede approvato;

**Visto** il Regolamento per la disciplina della IUC Regolamento Comunale IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2014;

**Ritenuto** opportuno procedere all’approvazione del piano tariffario come da allegato “A”, delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato “B” e della relazione tecnica come da allegato “C”,

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14/01/2019, immediatamente eseguibile;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

All' esito della discussione esposta nel verbale di seduta con voti 8 favorevoli e 2 contrari (Santino, Olivieri)

## **D E L I B E R A**

- 1) **di dare atto** che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 come da allegato "A";
- 3) **di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2019 come da allegato "B";
- 4) **di approvare** la relazione tecnica come da allegato "C";
- 5) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 6) **di stabilire** che il versamento TARI è effettuato per l'anno 2019 in numero quattro rate così come sotto riportato:

– versamento prima rata della tassa:	entro il 30/06/2019;
– versamento seconda rata della tassa:	entro il 31/08/2019;
– versamento terza rata della tassa:	entro il 31/10/2019;
– versamento quarta rata della tassa:	entro il 31/12/2019;
- 7) **di dare altresì atto** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tassa comunale sui rifiuti;
- 8) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.federalismofiscale.gov.it](http://www.federalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività;

## **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

**Ravvisata** l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione che riproduce le medesime espressioni di voto della precedente

## **D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIOVANNI GUASTALLI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Luigi Perrone

---